



**Corsi base di specializzazione in prevenzione  
incendi in attuazione dell'articolo 4 del D.M.5 agosto  
2011 e s.m.i.**

circolare DCPREV prot. n. 15480 del 16 ottobre 2019



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

ARTICOLAZIONE ORARIA DEI MODULI

Mod.	ARGOMENTO	Ore Lezione	Ore modulo
1	Legislazione in materia prevenzione incendi		4
	Il CNWF. Il D.Lgs. 139/2016. La prevenzione incendi secondo il D.Lgs. 139/2016 e il D.Lgs. 81/2008.	2	
	Direttive comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi	2	
2	Fisica e chimica dell'incendio		6
	Generalità su combustione ed esplosione; gli effetti dell'incendio e dell'esplosione; gli agenti estinguenti. Generalità sul rischio e sulle misure preventive e	6	
3	La progettazione antincendio		4
	La progettazione antincendio: cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019 e le regole tecniche di tipo tradizionale. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/1983 - DM 20/12/2012- etc.)	3	
4	Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi descrizione sommaria della struttura del documento. progettazione antincendio con il codice Cii prevenzione incendi	1	
	Le definizioni del capitolo G.1 del DM 3/8/2015	3	
	La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo G2 del DM 3/8/2015	1	
	La valutazione del rischio di incendio e di esplosione, anche in riferimento al capitolo G3 del DM 3/8/2015	2	52
	Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del cap. 51 della R.T. O.	2	
	Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo 5.2 del DM 3/8/2015. Cenni al DM 9/3/2001 e DM 16/2/2001	4	
	Compartimentazione cap. 5.3 della R.T.O.	2	
	Esodo e trattazione cap. 5.4 della R.T.O.	4	
	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art. 46 D.Lgs. 81/2008)	2	
	GSA capitolo 5.5 della R.T.O	2	
	Controllo dell'incendio e trattazione cap. 5.6 della R.T.O. e DM 20/12/2012	6	

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**  
**DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**

	11	Rivelazione ed allarme e trattazione cap. 5.7 della R.T.O. e DM 20/12/2012	2	
	12	Controllo fumi e calore e trattazione cap. 5.8 della R.T.O.	4	
	13	Operatività antincendio cap. 5.9 della R.T.O. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio cap. 5.10	2	
	14	Gli impianti elettrici e la sicurezza antincendio	2	
	15	Aree a rischio specifico V.1 della RTO – aree a rischio di esplosione capitolo V.2 della R.T.O.	2	
	16	Esercitazione: Applicazione della metodologia di progettazione con RTO attraverso un'esercitazione pratica (predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011)	4	
	17	RTV: descrizione dello schema di una generica RTV e illustrazione di almeno due Regole tecniche verticali di cui alla sezione V del D.M. 3/8/2015	4	
	18	Esercitazione (predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione RTO/RTV)	4	
<b>5</b>		<b>Procedure di prevenzione incendi</b>		<b>6</b>
	1	Procedure di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011); il raccordo con la normativa dello sportello unico	2	
	2	La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto- allegato I al DM 7/8/2012	2	
	3	La modalità di presentazione delle istanze: la SCIA e gli allegati dell'asseverazione – allegato II al DM 7/8/2012 e gli altri procedimenti	4	
	4	La modalità di presentazione delle istanze: la deroga	2	
	5	Le soluzioni alternative e la deroga secondo la R.T.O.	2	
	6	Esercitazione (predisposizione di un progetto antincendio con soluzioni alternative della R.T.O.)	4	
<b>6</b>		<b>Approccio ingegneristico</b>		<b>6</b>
	1	Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico - il DM 9/5/2007 la procedura di progettazione con approccio ingegneristico: analisi preliminare e analisi quantitativa – elementi fondamentali del progetto con approccio ingegneristico	2	
		Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico:		
	2	Definizione degli scenari	2	
	3	Cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato – I fumi e gli effetti	4	
	4	modelli di esodo	2	

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**  
**DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**

	5	Modelli di calcolo e esempi di casi studio	2	
	6	Trattazione dei cap. M1, M2, M3 dell'R.T.O.	3	
	7	Il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico	1	
<b>7</b>		<b>Progettazione - Attività di tipo civile</b>		<b>8</b>
	1	Attività ricettive e sanitarie (uffici, alberghi, ospedali)	1	
	2	Edifici di civile abitazione - linee guida facciate	1	
	3	Edifici pregevoli (musei e archivi)	1	
	4	Attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (cinema, teatri, impianti sportivi) - Linee guida manifestazioni pubbliche	1	
	5	Attività commerciali e grandi stazioni	1	
	6	Attività ricettive open air e attività di demolizione veicoli	1	
	7	Esercitazione (predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3)	2	
<b>8</b>		<b>Progettazione - Attività produttive/industriali</b>		<b>8</b>
	1	Deposito, trasporto e distribuzione di gas e liquidi infiammabili	2	
	2	Distributori di carburanti per autotrazione	1	
	3	Produzione, deposito e vendita sostanze esplosive	1	
	4	Deposito e utilizzo sostanze radiogene	1	
	5	Aree a rischio specifico: impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche	2	
	6	Depositi di rifiuti - impianti di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti	1	
<b>9</b>		<b>Attività a rischio di incidente rilevante</b>		<b>2</b>
	1	Decreto legislativo 105/2015	2	
<b>10</b>		<b>Visita e presso una attività soggetta</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>
<b>120</b>				